

La denuncia

I poliziotti lanciano l'allarme «Non abbiamo gli uomini per garantire la sicurezza»

• **La denuncia dei sindacati: «Ci sono 80 agenti in meno rispetto al 2008. La questura è sottodimensionata. Servono risorse»**

VALENTINO GONZATO

valentino.gonzato@ilgiornaledivicenza.it

I numeri non mentono. Per questo motivo parte proprio dai numeri Omar Comberlato, segretario provinciale del Siulp, parlando davanti alla I commissione consiliare comunale: «Nel 2008, l'anno in cui è stata chiusa la scuola di polizia alla caserma Sasso, la questura di Vicenza poteva contare su 274 agenti operativi e 35 tecnici. Da allora è cominciato il declino, arrivando ai 194 poliziotti operativi e ai 31 tecnici di quest'anno. In questo lasso di tempo abbiamo dunque perso 80 poliziotti. Oggi non abbiamo gli uomini per garantire la sicurezza».

La questione, purtroppo, è ormai nota. A sollevarla, a fine maggio, era stato il GdV. In occasione delle ultime assegnazioni da parte del ministero dell'Interno, la questura di Vicenza aveva ottenuto solo 2 nuovi agenti (più uno alla stradale), il contingente più basso in tutta Italia. Nu-

meri impietosi, anche in considerazione del fatto che quest'anno andranno in pensione 22 poliziotti e altri hanno fatto richiesta di trasferimento. Da allora politica, associazioni di categoria e sindacati stanno cercando di fare squadra comune per tentare di fare la voce grossa con il ministero e invertire la rotta. Ecco perché, ieri, la commissione ha voluto ascoltare i rappresentanti dei principali sindacati di polizia per avere il quadro della situazione.

Ad aprire l'incontro è stato il sindaco Giacomo Possamai, che lo scorso 5 giugno aveva ricevuto una delegazione sindacale. Il primo cittadino ha rimarcato ancora una volta che «il territorio meriterebbe una questura in prima fascia, ma, se questo non è possibile in un prossimo futuro, alla questura devono almeno essere riconosciute tutte le risorse necessarie». Dopodiché ha preso la parola Comberlato, che è subito arrivato al nocciolo della questione: «La questura non è sotto organico, ma sottodimensionata». In base alla pianta organica rivista al ribasso un paio di anni fa, infatti, i numeri sono pressoché rispettati: oltre ai 194 operativi e ai 31 tecnici (che non lavorano sulla strada), ci sono 12 dirigenti e 35 civili.

«Il problema è che servirebbero almeno 270 poliziotti operativi - ha aggiunto Comberlato -. Il ministero ha sbagliato e ormai le assegnazioni sono state fatte. Dobbiamo sopravvivere fino a dicembre, ma ci arriviamo solo con un'aggregazione: il ministero deve mandare subito agenti a Vicenza, come fa con le località di mare in estate». Anche per Vita Scifo, segretaria provinciale del Silp Cgil, i numeri sono allarmanti: «Spesso sulle strade c'è una sola volante. Se arresta qualcuno, deve subito redigere gli atti e vuol dire che sul territorio non c'è più nessuno». Fabio Bongiorno, segretario provinciale del Sap, ha messo sul tavolo anche la questione passaporti: «Abbiamo un altissimo numero di immigrati, come Padova, Verona e Firenze che però sono in Serie A. Ogni anno 4-5 mila stranieri che abitano nel Vicentino acquisiscono la cittadinanza italiana; vuol dire fare a tutti il passaporto, che per la loro cultura è il documento principale. Ma per farlo servono risorse che non ci sono». Infine, Antonio De Virgiliis, segretario provinciale del Coisp, ha messo in guardia anche sulle prossime assegnazioni: «Non si può garantire né la sicurezza reale né quella per-



Peso: 41%

cepita. E il rischio è che l'anno prossimo praticamente tutte le nuove risorse saranno assegnate a Roma per il Giubileo».

Al termine delle audizioni dei sindacalisti, hanno preso la parola l'assessore Matteo Tosetto e i consiglieri comunali Raffaele Colombara (Per una grande Vicenza), Luca Poncato (Ripartiamo da Vi-

cenza), Mattia Pilan (Coalizione civica), Jacopo Malturo (Lega) e Alessandro Marchetti (Partito democratico), oltre alla presidentessa della commissione Lorenza Rizzi (pure lei dem). Tutti si sono impegnati a portare avanti le istanze dei poliziotti con l'obiettivo di rinnovare il "Patto per la sicurezza", come proposto da Colombara.

Il confronto

La questione è stata affrontata ieri in Comune durante l'incontro con la prima commissione consiliare



Sempre meno I sindacati di polizia denunciano i pochi agenti in questura ARCHIVIO



Peso:41%